



Michel Simon, tra due nlm, si riposa nella sua villa a Noisy-le-Grand, presso Parigi. Simon cura personalmente le piante e i fiori del suo giardino.



LOUIS JOURDAN A UN BALLO IN COSTUME A CANNES.

VISTA IN gente

ATTORI E ATTRICI, SCRITTORI E PITTORI,

Parigi deserta o percorsa tutt'al più dai torpedoni dei turisti di ogni paese, chiusi molti teatri, molti cinematografi, perfino certi ristoranti, terminate le sfilate della « grande couture », tutti gli illustri e i meno illustri della capitale erano fuggiti in campagna alla vigilia del ferragosto; montagna, collina, spiaggia. Tra i pochi uno era rimasto, gloriosa ostrica del suo teatro, Jovet che vi moriva il 17 agosto alle 20 e quindici. Fu disteso sul divano dell'ufficio in una cornice di rose rosse e di orchidee. Pochi, e tra questi Paul Auriol, furono ammessi a visitarlo; gli altri dovettero accontentarsi di accorrere a rendergli omaggio sulla soglia dell'Athénée, o di seguire il suo funerale martedì ventuno quando uscì dalla chiesa di San Sulpizio. Gli « altri » vuol dire mezza la Francia illustre e intellettuale; attori attrici autori critici registi danzatrici dicitori canzonieri cronisti romanzieri. Una riunione degna di un capitolo di quella « Histoire comique » di Anatole France che è appunto un romanzo di teatro. Reso omag-



Anche Christian Dior, il grande sarto, ha disertato Parigi almeno fino alle collezioni d'autunno. Dior possiede un meraviglioso

mu
dre
tro



DANIELLE DARRIEUX SI È RIFUGIATA NELLA SUA VILLA "LE COEUR VOLANT" A LOUVECIENNES

VILLEGGIATURA celebre (o quasi)

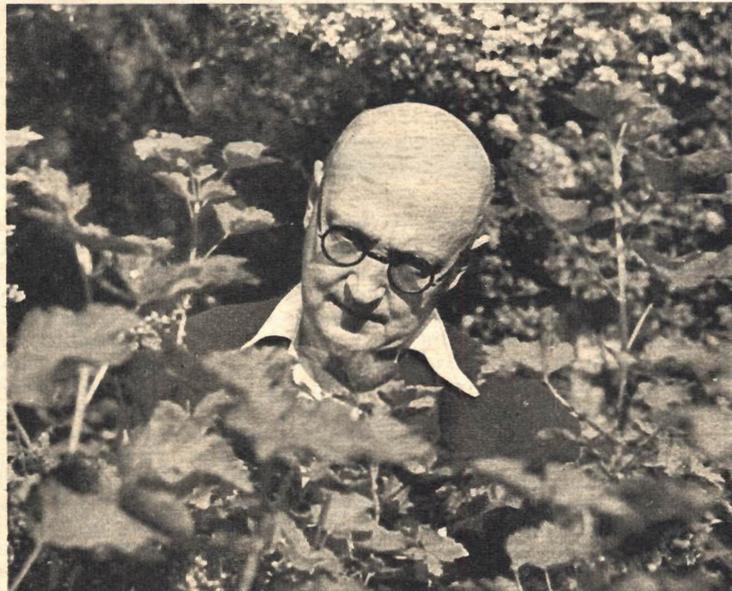
INDOSSATRICI E SARTI, TUTTI HANNO ABBANDONATO PARIGI PER LE VACANZE

gio al maestro tutti ripresero la via delle rispettive dimore estive e ricominciarono i piacevoli ozi della campagna: ozi laboriosi o contemplativi. Pochi sono i francesi, a differenza degli inglesi, che vivono stabilmente in campagna e fanno di tanto in tanto soggiorni nella capitale; si potrebbe citare come eccezione il non mai abbastanza nominato Picasso che è perennemente stabilito al mare e perennemente fotografato o cinematografato... nudo; ma gli altri sono uccelli di passaggio nei luoghi più alla moda. Spesso la loro presenza, contesa e ambita, è segnalata sui giornali come un numero di attrazione. La vita intima degli illustri intellettuali è seguita con curiosità e con interesse in Francia quanto in Italia quella degli « sportivi ». Tra gli illustri che si congegnano nella gran macchina della pubblicità e del turismo vanno elencati anche le « beautés » del cinematografo, dell'« atelier » di moda, del Caffè concerto, della « boîte » notturna. Parimente i grandi sarti (diciamo due di essi) e anche nella

democratica repubblica qualche « re in esilio » e qualche dama aristocratica di altisonante blasone si prestano con buona volontà e con spontanea allegria ad accettare l'omaggio dei fotografi o la richiesta degli amatori di autografi. Così la grande Colette paralizzata da un'infermità cronica posa seduta nella sabbia di San Tropez il pittoresco villaggio che ricorda il vostro Portofino e che è situato nei dintorni di Cannes; così Micheline Presle non esita a farsi cogliere in atto di addentare un sedano e Marcel Achard che fu uno dei primi ad accorrere all'Athénée si atteggia in una smorfia buffa tenendo verticale come un'antenna-radio il suo sigaro preferito, e Danielle Darrieux ammicca maliziosamente con uno dei suoi occhi fatali. La Francia nel gusto dei suoi illustri villeggianti parteggia tra nord e sud. Ci sono due tradizioni e due villeggiature ugualmente autorevoli; quella che richiama ospiti a Deauville, Trouville, Le Touquet e quella che richiama ospiti a Cannes a Monte Carlo a Biarritz a La Baule



mulino, il Moulin du Cou-dret, a qualche chilometro da Fontainebleau.



Lo scrittore Georges Duhamel, accademico di Francia, possiede una casa di campagna a Valmontois, presso Parigi. È appassionato di giardinaggio e coltiva personalmente l'orto.



Lise Bourdin, la « cover-girl » più apprezzata di Parigi nonché valente attrice di prosa, preferisce il mare della Costa Azzurra. Eccola correre sulla spiaggia di Cannes.

Capelli splendidi,
profumo delicato!



Sarete contenti di trovare in queste due brillantine di alta classe, il profumo delle due creazioni che hanno fatto la fama mondiale di Atkinsons: l'English Lavender o la Colonia Classica a vostra scelta.

BRILLANTINE **ATKINSONS**

LIQUIDE O CRISTALLIZZATE



BY APPOINTMENT PERFUMERS TO H.M. THE KING
J. & E. ATKINSON LTD., LONDON, ENGLAND.



51-XAB-04-512

il bosco vi dona...

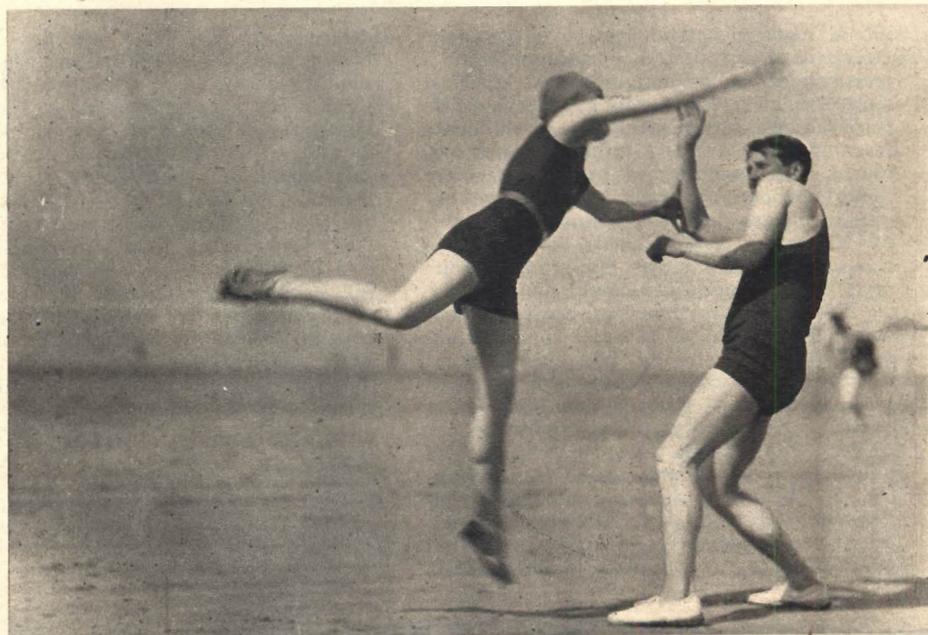
Pino Silvestre
...il respiro del bosco
in un profumo.

COLONIA - SAPONE
BRILLANTINA - STICK
CREMA PER BARBA

VIDAL profumi
VENEZIA



La celebre scrittrice **Colette** sulla spiaggia di Saint Tropez, nell'estate del 1930, con un cappellone da sole allora di moda. Colette tiene fra le braccia il bulldog preferito. Saint Tropez è un'oasi tranquilla molto vicina a Cannes.



Maurice Chevalier e Yvonne Vallée mentre giocano sulla spiaggia di Deauville vent'anni fa, quando tra i costumi da uomo e da donna non c'era quasi differenza e si portavano scarpette di gomma contro le morsicature dei granchi di mare

a Juan les Pins. Non tutti hanno dimore stanziali, villeggiature « fisse » come l'attore cinematografico Michele Simon, come l'accademico Duhamel a Valmontois nei dintorni di Parigi e il sarto di gran moda Christian Dior in un mulino non lontano da Fontanello (così scriveva il vostro Cellini). Qualcuno è ospite illustre di snob in cerca di pubblicità internazionale. Così Jean Cocteau ospite di Madame Weisweller nella Villa « Santo Sospir » a Cap Ferati, non ha esitato a divenir pittore e ha affrescato parecchie... decine di metri quadrati di pareti e altre ne ha coperte con arazzi suggeriti da suoi disegni.

I grandi balli interrompono la « monotonia » la « ordinaria amministrazione » delle vacanze; una volta a Le Touquet i frequentatori più in vista dei balli al *Normandy* erano il duca di Windsor (ancora principe di Galles), le Dolly Sisters e il Re delle

automobili utilitarie, il signor Citroen; oggi invece sono la giovane attrice americana Elisabeth Taylor, il magnate di Hollywood Rathvon, il barone Goldschmidt e il barone Rotschild. Il magnate di un'altra industria ben redditizia il signor Dubonnet (proprietario della nota distilleria) ha inaugurato una spettacolosa villa dalle pareti mobili a Cap d'Antibes, la villa « Dubo », caratterizzata da una piscina in forma di cuore che fu inaugurata gagliardamente dalla ex nuora di Churchill Pamela. Essa lanciò per l'occasione un cappello di paglia conico portato da Capri, una cintura nera ornata di zecchini d'oro e una camicetta e un paio di calzoncini sui quali erano stampati in disegno colorato i monumenti di Roma, omaggio non soltanto a un paese che adora, ma anche a un importante amico italiano, il proprietario di una industria automobilistica... di una certa notorietà. La risonante



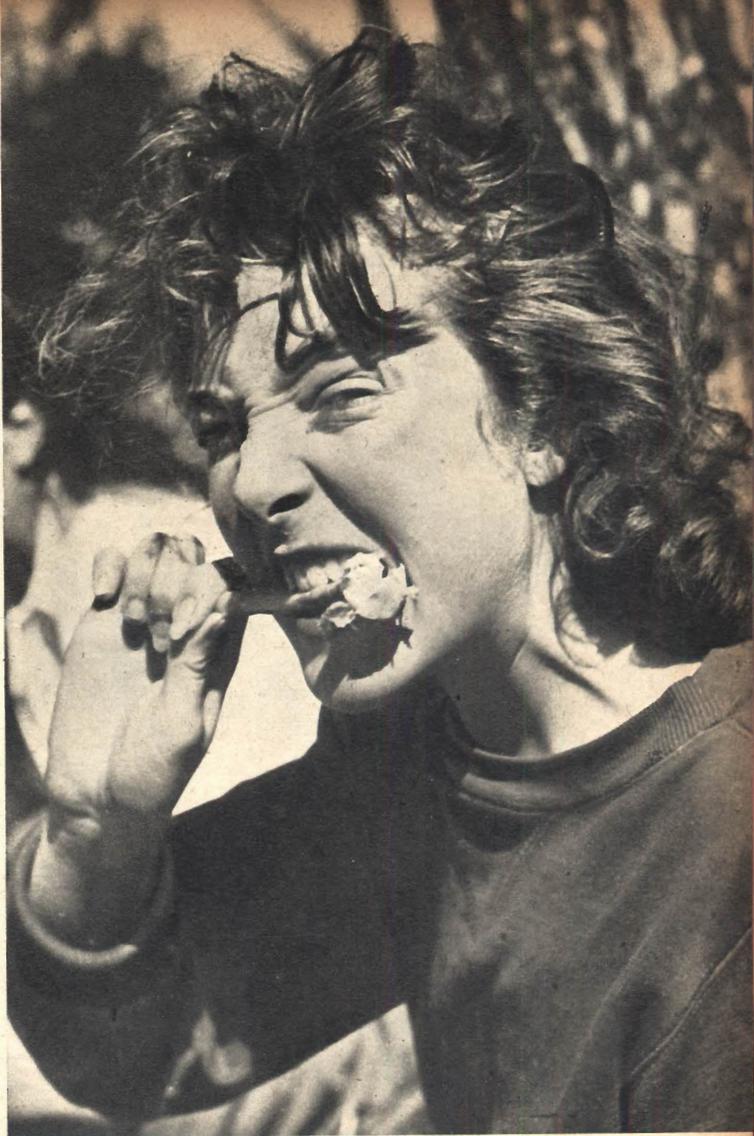
Sacha Guitry, la sua seconda moglie Yvonne Printemps, Léon Volterra e Simone Volterra, in un locale notturno di Cannes venticinque anni fa. I Volterra erano note personalità del mondo artistico, amicissimi di Yvonne e Sacha.



Ancora Yvonne Printemps, vestita dei suoi capelli come Lady Godiva, nella villa di Guitry presso Parigi nel '26.



Stessa epoca, alla stazione di Cap d'Antibes: Sacha Guitry, vestito di velluto, compie prodezze giovanili.



Micheline Presle allo stato « nature » addenta un grosso sedano. Micheline Presle è una fedele di Cannes, per mantenere la linea si nutre mattina e sera di sedani spruzzati di sale.

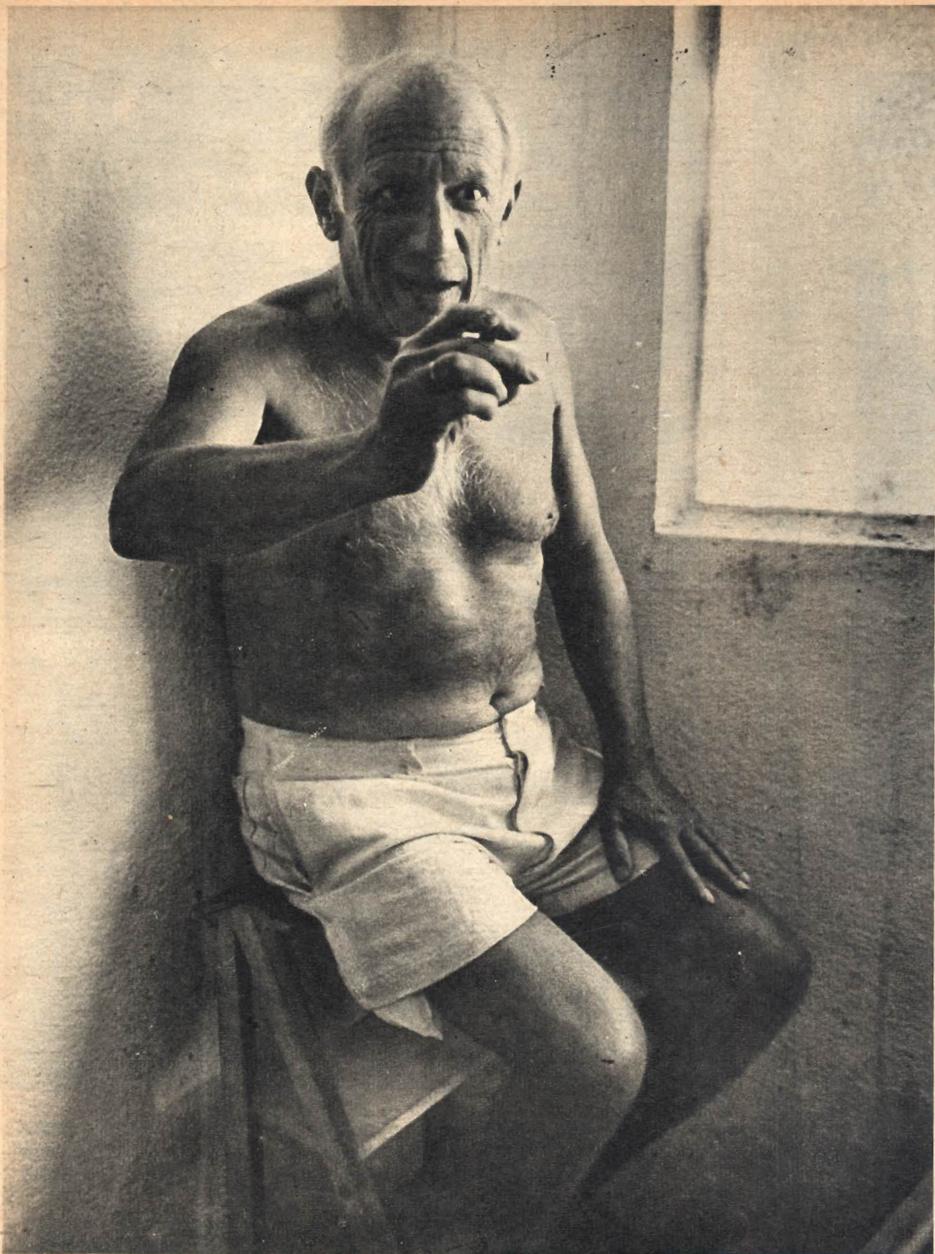


Marcel Achard invece preferisce i sigari. Achard è l'unico che abbia scelta come villeggiatura Parigi. Dice che in agosto la metropoli francese è il solo luogo in cui si possa riposare.

fama di balli ultraimportanti come quello dei « lettini bianchi » a Montecarlo e quello che si annuncia intitolato a Goya a Biarritz (il 30 agosto), accompagna gli accessi febbrili dei prossimi balli veneziani; il più ambito è quello organizzato dal miliardario messicano Beistegui a Palazzo Labia: « Ballo delle perle e delle menopause » lo definiscono malignamente le gelose francesi che dal canto loro non esitano a divinizzare ancora e a mantenere sugli altari le Cecile Sorel, le Yvonne Printemps, Maurice Chevalier e Sacha Guitry, (visibili a Deauville) o Mistinguette che ha fatto da testimone alle carnevalesche nozze del negro sessantaduenne Sidney Bechet (detto dallo strumento che egli suona « Re del sassofono alto »). Queste nozze che rimarranno storiche hanno portato il colorismo pittorresco e musicale della Nuova Orleans nelle vie di Antibes. Il corteo era preceduto da due negri

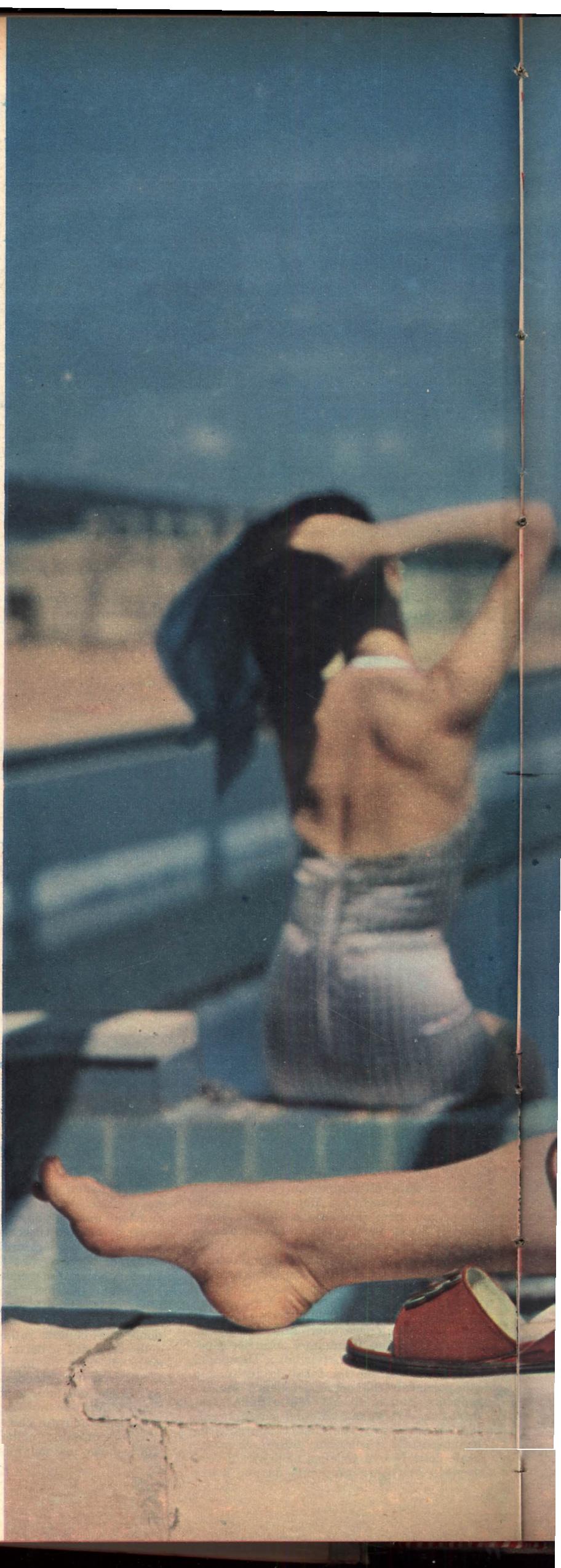
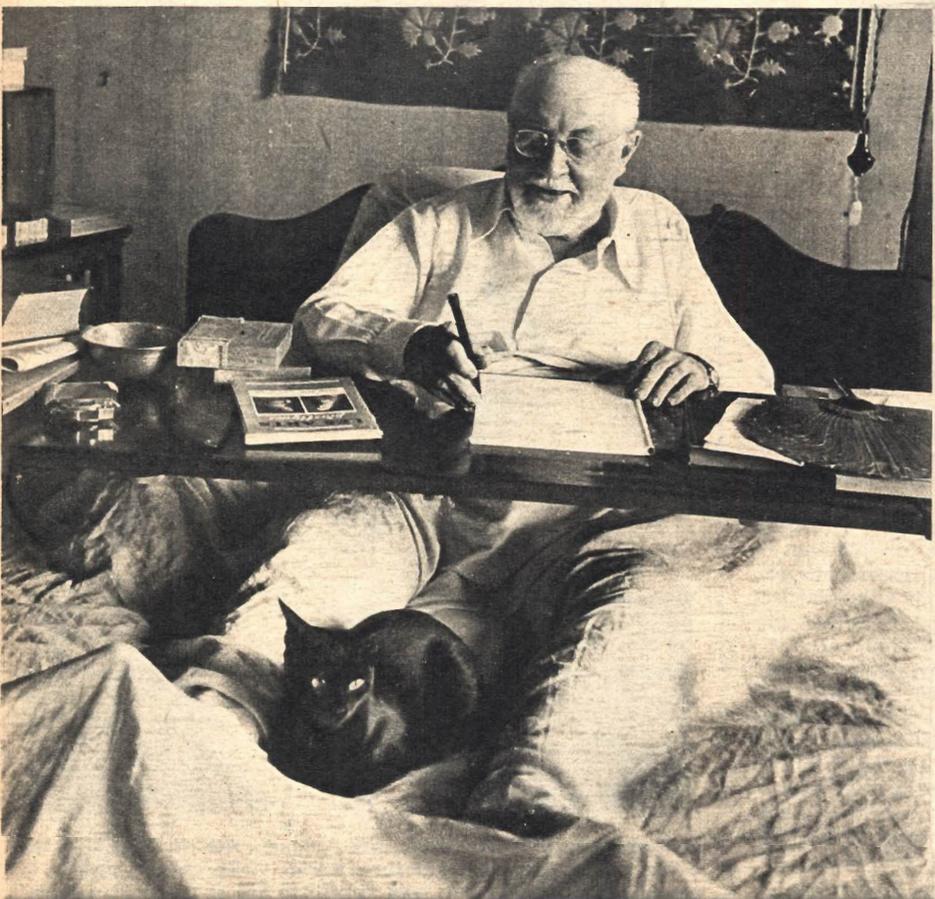
che reggevano un clarinetto di cartone lungo quattro metri, tra i partecipanti alla funzione nuziale non mancavano né ballerini negri né bianchi truccati da *cow-boys*, e una rappresentanza locale di pescatori e di giocatori di bocce e, per finire, un plotone di tiratori senegalesi venuti espressamente dal Frejus. Su questo orizzonte di villeggiature illustri e anzianotte sorgono, si capisce, gli astri della nuova generazione quelli che chiedono alla bellezza alla giovinezza la luce della celebrità e del successo: semplici vedette che abitano in piccoli alberghi della Costa Azzurra, indossatrici famose come Sylvie che qui fiancheggia l'austerità di Picasso e Matisse o « ragazze da copertina » come Lise Bourdin che, una volta tanto, noi non presentiamo nella sfacciataggine del frontespizio ma nel mistero del testo.

R. de Saintesprit



Picasso (sopra) d'estate indossa un solo indumento: un paio di calzoncini di lino bianco. Qui è nella sua casetta vicino ad Antibes. Matisse invece (sotto) lavora a letto all'Hotel Regina di Nizza, dove vive.

A destra: Queste sono « quasi » celebri. Le indossatrici Sylvie, in primo piano, e Katy anche quando sono in villeggiatura debbono portare costumi da bagno « dernier cri ». Eccole in una piscina di Cannes.





I DISTURBI DELL'APPARATO DIGERENTE

È proprio vero che tali disturbi siano tipiche espressioni della vita moderna. La civiltà con le sue forme educative e le sue abitudini, la sedentarietà, l'alimentazione ha enormemente favorito le disfunzioni dell'apparato digerente.

Si tratta, in sostanza, di modi di vivere errati i quali si ripercuotono in varia misura sulle diverse funzioni dell'organismo e particolarmente sulla funzione gastro-intestinale ed epatica, che certamente è di tutte la più sensibile alle deviazioni da una sana fisiologia e dalle norme anche più elementari dell'igiene. Fra i disturbi che ne possono derivare il più comune è certamente la difficoltà alle evacuazioni intestinali, che quasi sempre assume un andamento cronico e persistente e si profila così come una stitichezza abituale. Questa, oltre al farsi di più in più fastidiosa e deprimente, può dare origine ad altri svariati disturbi a carico del tubo gastro-enterico e del fegato, ad autointossicazione, ad infezioni vescicali, a manifestazioni cutanee; e nel quadro di essa sono facili le cefalee continue o ad accessi, le vertigini, la stanchezza e turbe nervose e psichiche che maggiormente si accentuano quanto più la stipsi è ostinata.

I rimedi contro la stitichezza - purganti o lassativi che siano - sono in numero infinito, e fra di essi si è assai spesso indotti a scegliere o per preferenza personale o « per sentito dire »: errore manifesto dal quale troppe volte possono derivare le più sgradevoli conseguenze, anziché ottenere gli effetti curativi sperati.

Molto saggiamente l'illustre Farmacologo Prof. Marfori poneva come cardine fondamentale per la cura della stipsi: « Servirsi, come farmaci, di sostanze che normalmente si trovano nel nostro organismo o che agiscano con meccanismo fisiologico ». Il che significa che una terapia veramente razionale deve poter assecondare, senza turbarle, le funzioni intestinali, dirette a rendere utilizzabili i principi nutritivi degli alimenti da parte dell'organismo, che li assorbe e li assimila, e di determinare l'eliminazione dei materiali non utilizzati. Funzioni complesse che da un lato impegnano le secrezioni digestive come fattori della trasformazione chimica degli alimenti e, dall'altro, la cosiddetta peristalsi intestinale che mediante i suoi incessanti movimenti ha l'ufficio di far progredire i residui alimentari sino all'evacuazione.

Tra i succhi partecipanti ai processi digestivi è la bile la quale, dal fegato ove si forma, si riversa nel primo tratto dell'intestino: quivi esplica un'azione molteplice, poiché emulsiona i grassi degli alimenti permettendone così la digestione e l'assorbimento, ostacola le fermentazioni e putrefazioni intestinali e stimola i movimenti peristaltici. Altre sostanze, secrete dalle pareti del duodeno e dal pancreas, contribuiscono egualmente alla trasformazione degli alimenti ed a mantenere attiva la motilità del tubo intestinale.

L'unione di questi tre essenziali fattori digestivi - bile, succo duodenale e succo pancreatico - costituisce dunque la base ottima per regolarizzare la funzione intestinale quando sia alterata e perciò per combattere la stitichezza che ne è la conseguenza. Fattori strettamente fisiologici specificamente efficaci allo scopo, i quali rientrano nella composizione dell'ormobyl, il farmaco che da anni gode universale favore come sovrano normalizzatore delle funzioni intestinali ed epatiche, che sono intimamente legate le une alle altre e fra loro interdipendenti. Vi sono pure contenuti - in dosi giustamente equilibrate - dell'estratto di fegato, con boldo, podofillina e rabarbaro, che migliorano la funzionalità epatica e la secrezione biliare, ed un blando sedativo quale è la valeriana, la quale a differenza della belladonna non arresta ma facilita le secrezioni digestive.

Per questa sua felicissima formula il medicamento corrisponde pienamente all'aureo concetto di « agire con meccanismo fisiologico », senza produrre dannose assuefazioni e « senza nuocere ».

Dott. Plinio

(Le lettere dei lettori devono essere indirizzate al dottor Plinio presso EPOCA - Via Veneto 183, Roma)

sommario

ITALIA DOMANDA

GIORNALE	3
ANCHE LA DONNA HA DIRITTO AL LAVORO	3
IL GRIFO DELLA ZECCA	4
IN CONCORRENZA MADRE E SPOSA	4
PIETÀ, VA BENE: MA QUALE PIETÀ?	5
PSICOLOGIA DEGLI EPITAFFI	5
PRO E CONTRO I GIOCATORI STRANIERI	6
FANTASIA DI MANICHINI	6
IN ST. GERMAIN PICASSO E SARTRE	7
PARLIAMO DI GROPIUS	7
VERDI QUASI INEDITO	7

I NOSTRI SERVIZI

QUI STA DI CASA LA SIGNORA MODA	13
IL VIAGGIO DI LOUBENS ALLE SOGLIE DELL'INFERNO	15
SI STA BENE IN GALERA ALLA CITTÀ DEL MESSICO	19
SCUSI, DOVE HA MESSO I SUOI MILIONI?	26
VISTA IN VILLEGGIATURA GENTE CELEBRE (O QUASI)	32
PER 33 CHILOMETRI UN FIUME SI DIVERTE	40

LA SETTIMANA

LA COPERTINA	8
ESCONO MOSTRI DA UN BOCCONE DI PANE	9
AFFARI INTERNI: DIFESA DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE	12
AFFARI ESTERI: SI RIAFFACCIA LA CONCORRENZA NIPPONICA	18

MODA

ANTONELLI FONTANA	24
-------------------	----

SCIENZA

VITA DI VESPA CON LA VACUUMTERAPIA	48
------------------------------------	----

CINEMA

QUELLA NOTTE A TORCELLO RENOIR INVIDIAVA MOSÈ	51
---	----

SPORT

DALL'"ANELLO MAGICO" RINATO IL TIFO PER I VELOCISTI	60
---	----

LE NOSTRE RUBRICHE

MEMORIA DELL'EPOCA	46
QUESTA NOSTRA EPOCA	63



LA COPERTINA

Anna Maria Ferrero frequentava un tempo la scuola piuttosto che il teatro di prosa; studiava grammatica e sintassi, storia e geografia forse nemmeno in sogno immaginando che qualcuno le chiedesse di fare l'attrice cinematografica. Di colpo, aveva quattordici anni, cominciarono a fermarla quando passeggiava per le strade della sua città, a chiederle di accettare una « bella parte » in un film. Anna Maria dovette lottare in famiglia, vincere una giustificata resistenza per debuttare finalmente ne « Il cielo è rosso ». Da quel giorno son passati due anni. Ha già detto di sì a sei film.

I FOTOGRAFI

COPERTINA I - FARABOLA	34-35 - JEAN LARTIGUE DA B.I.P.
3 - CERVINIA - LEVI	36 - ROBERT CAPA DA M.P.
4 - ARCHIVIO «EPOCA» - FARABOLA	37 - INTERSTAMPA
5 - ARCHIVIO «EPOCA» - ROMANI	40-45 - G. POZZI BELLINI
6 - NEWS BLITZ - PATELLANI	46 - INTERNATIONAL NEWS PHOTOS
7 - COMENCINI - ATTUALFOTO	47 - ASSOCIATED PRESS
9-11 - FEDERICO GAROLLA	48-50 - M. B. DIMIT
13 - FERRUZZI	51 - ARCHIVIO «EPOCA»
14 - GIACOMELLI	52-53 - ARCHIVIO «EPOCA» - ALFREDO PANICUCCI
15-17 - LOUBENS	54 - ARCHIVIO «EPOCA»
19-23 - GEORGE PICKOW DA THREE LIONS	55 - FARABOLA
24-25 - PAUL M. PIETZSCH	58-59 - ARCHIVIO «EPOCA»
26-31 - NEWS BLITZ	62 - FARABOLA - PUBLIFOTO
32 - SERGE LIDO DA B.I.P. - JEAN LARTIGUE DA B.I.P.	63 - ACME - VEDEO - ALDO RAZZI
33 - JEAN LARTIGUE DA B.I.P. - INTERFOTO - SERGE LIDO DA B.I.P.	64 - GIANCOLOMBO - LEVI
	65 - LEVI - BESSI
	66 - IVO MELDOLESI - ARCHIVIO «EPOCA»

Nella lista che precede sono indicate le Agenzie fotografiche e i fotografi cui sono dovute le fotografie pubblicate in questo numero. Quando, in una sola pagina sono pubblicate fotografie di diversi autori, la menzione si intende fatta foto per foto (da sinistra a destra, dall'alto in basso).

ABBREVIAZIONI: A.P., ASSOCIATED PRESS; B.S., BLACK STAR PUBLISHING COMPANY INC.; M.P., MAGNUM PHOTOS INC.; P.I., PIX INC.; K.P., KEYSTONE PRESS AGENCY LTD.; I.N.P., INTERNATIONAL NEWS PHOTO.